



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 69 del 24/07/2026

R.G. n. 516 del 24/07/2026

Oggetto: “Nocciola Tesoro dei Nebrodi – Territorio, Artigianato e Turismo Agroalimentare nell’ambito della 17a Sagra della Nocciola”. Nomina R.U.P. e supporto a R.U.P.

Il Responsabile del Procedimento SCAFFIDI TINDARO PINO sottopone al Dirigente la seguente proposta di determinazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l’obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.

Attesta, altresì, che l’attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme a legge, statuto e regolamento.

PREMESSO che questo Ente ha stabilito di assumere, nell’ambito dell’esercizio della sua autonomia, ai sensi del vigente Statuto, il ruolo di propulsore dello sviluppo locale, anche mediante la concertazione e la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali, e di promuovere lo sviluppo dei comparti produttivi dell’economia locale, per favorire l’occupazione e rendere effettivo il diritto al lavoro, concorrendo anche con propri investimenti allo sviluppo economico ed occupazionale;

CONSIDERATO che, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, allo scopo di incentivare lo sviluppo economico del paese, l’Amministrazione Comunale promuove l’organizzazione della “Nocciola Tesoro dei Nebrodi – Territorio, agricoltura e Turismo nell’ambito della 14ª Sagra della Nocciola”, da svolgersi giorno 31 Luglio 2026;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 373 del 16/02/2026 dell’Assessorato Regionale Attività Produttive – Dipartimento Attività Produttive, è stato approvato l’Avviso SICILIA CHE PIACE 2026 – ENTI LOCALI;

VISTO l’Avviso soprarichiamato ed in particolare l’Art. 5 – *in rubrica* – *Settori d’intervento* – il quale prevede:

In coerenza con il PRINT e con la Strategia Regionale dell’innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3 Sicilia) della Regione Siciliana (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/strategia-s3-sicilia>) le iniziative devono essere volte a valorizzare i prodotti dei settori di seguito elencati:

- *Agroalimentare.*
- *Artigianato.*
- *Nautica ed economia del mare.*

- *Lapideo e sistema casa, con particolare riferimento alla domotica e materiali green.*
- *Moda e oreficeria, con particolare riferimento a materiali ecosostenibili.*
- *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T).*
- *Meccatronica.*
- *Altri settori produttivi non identificati tra quelli "esclusi".*

Sono escluse dalla concessione del contributo le iniziative inerenti il settore della produzione primaria dell'agricoltura, della pesca, dell'acquacoltura e del settore turistico che non rientrano nell'ambito di competenza di questa Amministrazione.

VISTO l'Avviso soprarichiamato ed in particolare l'Art. 6 – *in rubrica – Caratteristiche dell'Intervento* – il quale prevede che:

I soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 potranno presentare progetti di valorizzazione e promozione di prodotti siciliani con lo scopo di migliorare la notorietà e la riconoscibilità del prodotto e ampliare gli scambi commerciali sui mercati regionali, nazionali ed esteri. Ciascun progetto può prevedere più iniziative tra quelle sotto elencate:

a) eventi di promozione di prodotto e/o sistema produttivo regionale (per es. eventi che generano un orientamento positivo e creano o aggiungono valore ad un prodotto / manufatto per mezzo di azioni di tipo emozionale ed esperienziale);

b) eventi riguardanti la valorizzazione dei prodotti del territorio (trattasi di eventi che, mediante la partecipazione di stakeholders ed esperti di settore, contribuiscono ad accrescere il valore dei prodotti mediante la divulgazione degli aspetti correlati all'origine del prodotto, alle modalità di produzione degli stessi, agli antichi saperi, etc);

c) sagre di promozione di produzioni tipiche locali, fermo restando le esclusioni di cui al precedente art. 2.

DATO ATTO che questo Ente ha ritenuto opportuno e necessario partecipare al predetto avviso relativamente al seguente evento: *"Nocciola Tesoro dei Nebrodi – Territorio, Artigianato e Turismo Agroalimentare nell'ambito della 17a Sagra della Nocciola":*

VISTO il D.D.G. n. 1640/DG del 21/05/2026, recante: *Approvazione graduatoria definitiva dei progetti a valere sull'Avviso "Sicilia che piace 2026 interventi in favore di Enti Locali" finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale, in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed all'art. 5 del D. lgs n. 123/98, per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno del sistema produttivo regionale, di cui alla Legge Regionale n. 75 del 7 ottobre 1950 e s.m.i. approvato con DDG n. 373 del 16/02/2026 Capitolo 342525- 343318 codice SIOPE 1.03.02.02.005 - Esercizio finanziario 2026, con il quale si è stabilito: "La graduatoria definitiva delle proposte presentate dagli Enti Locali a valere sull'Avviso "Sicilia che Piace – anno 2026", approvata con DDG n. 1509/13.5.2026 è sostituita dalla graduatoria, esplicitata nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento";*

VISTO l'Allegato "A" dal quale si evince che il progetto oggettivato è stato finanziato per un importo di Euro 20.000,00;

DATO ATTO che l'evento si prefigge una duplice funzione: da un lato stimolare la percezione di un'immagine globale dell'area per captare flussi di turisti, ma anche per consolidare il senso di appartenenza al luogo dei residenti, dall'altro lato, contribuire a sviluppare un'immagine settoriale, per sostenere la competitività e le produzioni delle aziende agricole e artigianali;

RILEVATO che l'Amministrazione, attraverso lo svolgimento di adeguate iniziative intende esperire una efficace attività di promozione al fine di far conoscere ad un numero più grande possibile di potenziali fruitori quelle che sono le particolarità delle produzioni agricole siciliane, con caratteristiche peculiari e di pregio, ma oggi sovente poco conosciuti dai canali di mercato più interessanti. Inoltre, si propone l'obiettivo di veicolare adeguatamente l'immagine del nostro paese, mirato a concretizzare lo sviluppo socio – turistico ed economico del territorio.

TENUTO CONTO che la manifestazione è volta a raggiungere l'obiettivo della valorizzazione dei prodotti tipici e agricoli, locali e siciliani presso il grande pubblico di visitatori, turisti, consumatori e operatori commerciali, finalizzata al conseguimento di una più vasta produzione e all'incremento occupazionale delle ditte siciliane;

CONSIDERATO, che la spesa della predetta manifestazione può essere sostenuta con il finanziamento della Regione Siciliana – dell'Assessorato Regionale Attività Produttive – Dipartimento Attività Produttive - Avviso SICILIA CHE PIACE 2026, in ossequio alle linee guida sopra richiamate;

DATO ATTO che questo Ente con Delibera di G.M. n. 120 del 22/07/2026 si è stabilito quanto segue:

DI APPROVARE il progetto relativo alla manifestazione “Nocciola Tesoro dei Nebrodi – Territorio, Artigianato e Turismo Agroalimentare nell’ambito della 17ª Sagra della Nocciola”, per un importo di Euro 20.000,00;

DI PRENDERE ATTO del D.D.G. n. 1640/DG del 21/05/2026, recante: Approvazione graduatoria definitiva dei progetti a valere sull’Avviso “Sicilia che piace 2026 interventi in favore di Enti Locali” finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale, in conformità all’art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed all’art. 5 del D. lgs n. 123/98, per la realizzazione di iniziative promozionali a sostegno del sistema produttivo regionale, di cui alla Legge Regionale n. 75 del 7 ottobre 1950 e s.m.i. approvato con DDG n. 373 del 16/02/2026 Capitolo 342525- 343318 codice SIOPE 1.03.02.02.005 - Esercizio finanziario 2026, con il quale è stato finanziato l’evento: “Nocciola Tesoro dei Nebrodi – Territorio, Artigianato e Turismo Agroalimentare nell’ambito della 17ª Sagra della Nocciola”, per un importo di Euro 20.000,00;

DI APPROVARE le disposizioni di cui al citato D.D.G. n. 373 del 16/02/2026 dell’Assessorato Regionale Attività Produttive – Dipartimento Attività Produttive e dell’Avviso SICILIA CHE PIACE 2026;

DI ASSEGNARE al Responsabile E.Q. degli Atti di Gestione del S.U.A.P. la somma complessiva di Euro 20.000,00, necessaria per l’attuazione dell’evento de quo, e disponibile come segue:

✓ Missione 14 – Programma 02 – titolo 1 - Macroaggregato 03 - Capitolo 392/1, del bilancio pluriennale 2026/2028, esercizio finanziario 2026;

VISTO l’Art. 15 - in rubrica - Responsabile unico del progetto (RUP), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale, dispone:

1. Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L’ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell’atto di avvio dell’intervento pubblico, l’incarico è svolto dal responsabile dell’unità organizzativa competente per l’intervento.

3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell’avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell’invito a presentare un’offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

4. Ferma restando l’unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

5. Il RUP assicura il completamento dell’intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell’allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. In sede di prima applicazione del codice, l’allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all’1 per cento dell’importo posto a base di gara per l’affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

7. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.

8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.

9. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

VISTO l'ALLEGATO I.2 – in rubrica - *Attività del RUP* (Art. 15, comma 5, del Codice), che disciplina la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del codice;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

ATTESO che si rende necessario procedere alla nomina del R.U.P. e del supporto al R.U.P. della manifestazione oggettivata;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “*Codice dei Contratti Pubblici*” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 – S.O.;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e provvedimenti in premessa richiamati;

P R O P O N E

DI PRECISARE che le superiori premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono interamente richiamate e trascritte;

DI NOMINARE per l'attuazione della manifestazione “*Nocciola Tesoro dei Nebrodi – Territorio, Artigianato e Turismo Agroalimentare nell'ambito della 17a Sagra della Nocciola*”, il dipendente Guidara Emanuele, Responsabile del Progetto con le funzioni ed i compiti stabiliti dall'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2 e supporto al R.U.P. Giuffrè Salvatrice Salvina;

DI STABILIRE che il presente provvedimento venga notificato ai suddetti **dipendenti**;

DI DARE ATTO che:

- non si incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non si è in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione Distaccata di Catania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

***Il Responsabile del Procedimento
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO***

IL DIRIGENTE
AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;
Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: **“Nocciola Tesoro dei Nebrodi – Territorio, Artigianato e Turismo Agroalimentare nell’ambito della 17a Sagra della Nocciola”**. **Nomina R.U.P. e supporto a R.U.P.**

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sant'Angelo di Brolo, 24/07/2026

Il Responsabile dell'Area
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

